

SOMMARIO

Prefazione	V
------------------	---

Parte I **Sulla concorrenza in generale**

Sezione I – Introduzione generale al diritto della concorrenza

Capitolo I – Antitrust americano e antitrust europeo

di Salvatore Lamarca

1. Introduzione.....	4
2. Le principali norme	5
2.1. Lo <i>Sherman Act</i> come norma evolutiva	7
2.2. Prime applicazioni dello <i>Sherman Act</i>	10
2.3. La Scuola di Chicago	12
2.4. La sintesi <i>post</i> Chicago	14
3. L'applicazione delle norme antitrust da parte delle agenzie federali (<i>public enforcement</i>)	16
3.1. Le indagini delle agenzie federali (<i>public actions</i>)	18
3.2. Il controllo delle operazioni di concentrazione.....	20
3.3. L'applicazione giudiziale del diritto antitrust da parte dei pri- vati (<i>private enforcement</i>)	21
3.4. L'applicazione delle sanzioni penali nel diritto antitrust statu- nitense	24
4. Il ruolo del contenzioso privato nei diritti antitrust statunitense ed europeo	27
4.1. <i>La public action</i> nel diritto antitrust americano e comunitario.	30
4.2. Sanzioni penali e amministrative nei due sistemi	32
4.3. Gli obiettivi del mercato unico e della liberalizzazione dei mer- cati.....	33
4.3.1. Mercato unico.....	33
4.3.2. Liberalizzazione	35
4.4. <i>Rule of reason</i> nel diritto antitrust americano e comunitario....	36
4.5. Analisi economica ed obiettivi del diritto americano ed euro- peo.....	39
5. Iniziative di coordinamento tra i due sistemi.....	58

Capitolo II – Teorie economiche della concorrenza

di Francesco Anglani

1. La concorrenza perfetta	64
2. La concorrenza sostenibile	66
3. La Scuola di Harvard	69
4. La Scuola di Chicago.....	71
5. Il mercato contendibile	73
6. Sviluppi e conclusioni	75

Capitolo III – Diritto generale della concorrenza

di Giovanna Montella

1. Premessa metodologica	80
2. La disciplina della concorrenza nell'ordinamento nazionale fino alla L. 10.10.1990, n. 287	82
3. Le difficoltà nella costruzione di un sistema organico di tutela: il doppio binario della disciplina della concorrenza	83

Capitolo IV – Diritto della concorrenza e diritto costituzionale

di Giovanna Montella

1. L'assenza dei lemmi «concorrenza» e «mercato» nella Costituzione italiana del 1948.....	90
2. Il sistema individuato dalla Costituente.....	92
3. L'art. 41 come fondamento della tutela della concorrenza.....	94
4. La provenienza del metodo competitivo dai Trattati europei ed il problema della prevalenza delle norme dell'Unione europea sulle norme costituzionali.....	96
5. La relatività storica della concorrenza.....	98

Capitolo V – La disciplina della concorrenza sleale: inquadramento sistematico

di Barbara Francone

1. La disciplina della concorrenza nel codice civile.....	103
2. La concorrenza potenziale; i soggetti destinatari dell'applicazione delle norme della concorrenza sleale; l'inibitoria	107
3. Gli atti di concorrenza sleale	112
4. Gli atti di denigrazione	116
5. Le fattispecie tipizzate dell'art. 2598 c.c.	119
6. Gli abusi del potere di mercato: il boicottaggio	121
7. La responsabilità civile degli <i>internet service providers</i> : ipotesi di concorrenza sleale.....	122

Capitolo VI – Pubblicità ingannevole e pubblicità comparativa

di Giovanni Adamo

1. Premesse	130
2. Storia della pubblicità	131
3. Evoluzione della disciplina normativa della pubblicità	134
4. Pubblicità ingannevole	137
4.1. La Dir. CEE 1984/450	137
4.2. Il D.Lgs. 25.1.1992, n. 74	138
5. Pubblicità comparativa	142
5.1. La Dir. CEE 97/55	142
5.2. Il D.Lgs. 25.2.2000, n. 67	144
6. I D.Lgs. 2.8.2007, nn. 145 e 146	147
7. Pubblicità ingannevole e concorrenza sleale	155
7.1. Pratica ingannevole e art. 2598, n. 2, c.c.	155
7.2. La clausola generale di concorrenza sleale e le pratiche commerciali scorrette	158
8. La tutela predisposta dal codice del consumo in materia di pratiche commerciali scorrette	162
9. Ruolo e poteri dell’Autorità Antitrust	166
10. Provvedimenti dell’Autorità	170

Capitolo VII – Proprietà industriale e concorrenza

di Francesca Altrui e Francesco Paola

1. Premesse. La varietà dei modelli di sviluppo caratterizzati da elevato livello di interdipendenza. I diversi modelli anche filosofici sul tema.	180
2. I “Patent Pools” e le altre forme di cooperazione nei segmenti industriali caratterizzati da forti incrementi evolutivi	181
3. Le evoluzioni delle forme di cooperazione in proprietà industriale, specialmente nei brevetti. La giurisprudenza della Corte Suprema degli Stati Uniti e della Corte di Giustizia. Il Reg. CE 316/2014	184
4. Scenari possibili ante e post costituzione di un “Patent Pool” ed una ipotesi applicativa	194
5. Tendenze ed evoluzioni ultime: sviluppo del tema dei “brevetti di combinazione”. Le nuove strategie per la tutela dei diritti di proprietà intellettuale nella loro interazione con la concorrenza	196

Capitolo VIII – Mercato assicurativo e concorrenza

di Nicola Tilli

1. Premesse	202
-------------------	-----

2. Il rapporto tra le varie Authority dei settori regolati (bancario, finanziario e assicurativo) nel contesto Antitrust.....	225
2.1. La concorrenza nei settori regolati.....	227
2.2. Le <i>interlocking directories</i>	230
2.3. Ulteriori profili relativi al rapporto tra concorrenza e tutela del consumatore.....	243
3. Il rapporto tra compagnie di assicurazione e intermediari preposti alla luce della disciplina Antitrust.....	246
3.1. La zona agenziale e il regime delle esclusive dell'Accordo Nazionale Agenti del 23.12.2003. Le liberalizzazioni e le esclusive.....	246
4. La vicenda del blocco dei prezzi delle tariffe RC Auto.....	267
5. Altra casistica Antitrust rilevante nel mercato assicurativo: le gare RCA per il trasporto pubblico locale (Prov. n. 25382, AGCM, 25.3.2015), il caso Relog e il caso Iama.....	321
5.1. Il parere IVASS.....	330
5.2. I casi Rclg e Iama Consulting.....	342
6. Gli accordi sui prezzi per la riparazione dei veicoli assicurati conclusi tra le compagnie di assicurazioni e le officine di riparazione.....	350
7. Concorrenza e diritti dei consumatori: educazione, informazione e pubblicità nella veicolazione dei prodotti assicurativi.....	371
8. Le modifiche in materia assicurativa contenute nel DDL Concorrenza (L. 4.8.2017, n. 124).....	384
9. Conclusioni.....	387

Capitolo IX – Tutela della concorrenza e diritto penale

di Francesca Altrui e Francesco Paola

1. Premesse.....	392
2. Note sull'utilizzo della normativa transnazionale in materia della concorrenza ed esclusione di una interpretazione o analogia <i>in malam parte</i> della fattispecie penale nazionale.....	394
2.1. Premesse.....	394
2.2. L'esclusione della lettura <i>in malam partem</i>	399
2.3. I vincoli derivanti dal diritto comunitario nel caso di norme penali in bianco.....	403
2.4. La tutela dei diritti fondamentali, la presunzione di innocenza e la nozione di pratiche concordate, o di cartello, nella analisi della giurisprudenza comunitaria e la possibile rilevanza penale di esse.....	404
2.5. L'assenza di "adeguatezza" della tutela penale a fronte della interdipendenza e natura transnazionale degli illeciti in materia di concorrenza.....	409

3.	Analisi sulla eterogeneità di varie fattispecie penali con riguardo al bene tutelato della concorrenza. Considerazioni sulla tutela penale dei segreti in relazione alla tutela della concorrenza.....	409
3.1.	I temi posti dall'art. 513 c.p. e dall'art. 513-bis c.p.: la violenza o i mezzi fraudolenti per impedire o turbare l'esercizio di un'industria o di un commercio e, quale fattispecie diversa, la lesione della concorrenza attuata mediante violenza o minaccia.....	413
3.2.	(Segue) La sfera di applicabilità dell'art. 513-bis c.p. La riconduzione all'art. 513-bis c.p. anche degli atti diretti ad evitare che possa essere esercitato un atto di concorrenza lecita, come quello della ricerca di acquisizione di nuove fette di mercato	416
3.3.	(Segue) I rapporti tra l'art. 513-bis c.p. e altre fattispecie penali come l'estorsione	419
3.4.	Le questioni poste dalla turbata libertà degli incanti, dall'aggiaggiaggio e dalla manipolazione di mercato e la necessità del giudizio c.d. contro fattuale.....	420
3.5.	(Segue) La manipolazione di mercato e il concetto di "profitto confiscabile" in tali situazioni.....	422
3.6.	Il tema della lotta alla corruzione quale preconditione della libera concorrenza e della nozione stessa di "mercato". Le false comunicazioni sociali e la tutela penale della concorrenza. I concetti di "nocumento" e "distorsione della concorrenza" nella corruzione tra privati.....	424
4.	L'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea («EPPO») (Reg. UE 2017/1939 del Consiglio del 12.10.2017).....	428

Capitolo X – Il danno alla concorrenza nell'ambito della responsabilità erariale

di Paolo Clarizia

1.	L'introduzione della nuova figura del danno alla concorrenza ad opera della giurisprudenza evolutiva delle Corti regionali.....	435
2.	I tratti essenziali del danno alla concorrenza come elaborato dalle Corti regionali.....	438
3.	Danno alla concorrenza o danno da pagamento in assenza di un titolo valido?.....	440
4.	Il danno da (omessa) concorrenza	444
5.	Il danno alla concorrenza quale pregiudizio arrecato al mercato	451

Parte II
Il diritto industriale e le imprese

Sezione I – I Comportamenti anticompetitivi

Capitolo I – L’impresa

di Guido d’Ippolito

1. L’impresa: una nozione preliminare della disciplina antitrust.....	457
2. La definizione di impresa concorrente	459
3. Accordi infragruppo	462
4. Successione d’impresa.....	465

Capitolo II – L’applicazione extraterritoriale del diritto antitrust

di Guido d’Ippolito

1. Il problema dell’extraterritorialità	467
2. Le diverse ricostruzioni teoriche di riferimento	469
3. La teoria dell’unità economica	470
4. La teoria dell’attuazione	471
5. La dottrina degli effetti	474
6. Ulteriori considerazioni	476

Capitolo III – Il mercato rilevante

di Guido d’Ippolito

1. Il mercato rilevante: potere di mercato e dominanza	479
2. La definizione del mercato rilevante	481
3. Il mercato del prodotto	483
4. Il mercato geografico.....	487
5. Il mercato rilevante e il tempo	490
6. Le relazioni di sostituibilità indirette.....	491
7. Le relazioni di sostituibilità imperfette o asimmetriche.....	493
8. La domanda prigioniera.....	494

Capitolo IV – Intese restrittive

di Alessandro Di Meglio

1. Premesse storiche: perché vietare le intese?.....	498
2. Il contesto italiano – coordinamento tra diritto interno e comunitario.	500
3. Intese restrittive.....	504
4. Forme dell’intesa e nozione di impresa.....	508
5. Accordi	512

6. Delibere di associazioni di imprese e accordi infragruppo	513
7. Pratiche concordate.....	514
8. Comportamenti paralleli	516
9. Scambio di informazioni	519
10. Accordi e pratiche concordate: infrazione unica	521
11. Gruppi societari	521
12. Oggetto ed effetto dell'intesa restrittiva	523
13. Condizione alternativa	524
14. Effetto	525
15. Partecipazione all'intesa	526
16. <i>Rule of reason</i>	526
17. Accordi di importanza minore	527

Capitolo V – Le esenzioni

di Guido d'Ippolito

1. Le esenzioni	533
2. Dal regime di autorizzazione al regime di eccezione legale	535
3. Esenzioni per categoria.....	537
4. Le esenzioni individuali.....	539
5. Prima condizione di esenzione	541
6. Seconda condizione di esenzione	544
7. Terza condizione di esenzione	546
8. Quarta condizione di esenzione.....	548

Capitolo VI – L'abuso di posizione dominante

di Guido d'Ippolito

1. La posizione dominante.....	551
2. La posizione dominante collettiva	553
3. Accertamento della posizione dominante.....	554
4. La nozione di abuso	558
5. Tipologie di abuso	563
6. Condizioni contrattuali e prezzi ingiustificatamente gravosi	564
7. I prezzi predatori.....	566
8. Il rifiuto a contrarre.....	570
9. Sconti e rapporti di esclusiva	574
10. Pratiche discriminatorie.....	578
11. Pratiche leganti	579
12. <i>Raising rivals' costs</i>	582

Capitolo VII – L’abuso di posizione dominante in Internet

di Alfonso Contaldo e Flaviano Peluso

1. La concorrenza on-line	585
2. Cenni sull’abuso di posizione dominante.....	587
3. Abuso di posizione dominante nella prima guerra dei browser: le vicende di Microsoft.....	591
4. Abuso di posizione dominante: il caso Google	598
5. Problematicità della situazione attuale	607

Capitolo VIII – Comportamenti anticompetitivi: le procedure applicative

di Alessandro Di Meglio e Francesca Tilgher

1. Introduzione.....	613
2. Natura giuridica delle procedure	615
3. Fase preistruttoria	617
4. L’istruttoria	622
4.1. Avvio d’istruttoria	622
4.1.1. Comunicazione volontaria delle intese.....	627
4.2. I poteri dell’Autorità	630
4.2.1. Richiesta di informazioni	631
4.2.2. Ispezioni	632
4.2.3. Perizie.....	634
5. I diritti di difesa delle parti	635
5.1. Il principio del contraddittorio ed il diritto alla difesa	635
5.2. La partecipazione all’istruttoria	638
5.2.1. La comunicazione delle risultanze istruttorie.....	639
5.3. Il diritto di accesso ai documenti	640
5.3.1. Casi giurisprudenziali sul diritto di accesso nell’ambito della fase preistruttoria	644
6. Misure cautelari e impegni	646
6.1. Il procedimento di adozione delle misure cautelari	646
6.2. L’applicazione degli impegni da parte dell’Autorità garante della concorrenza e del mercato.....	650
7. Conclusione della fase istruttoria. Impugnazioni	656
7.1. Conclusione della fase istruttoria, decisione finale e sanzioni..	656
7.2. Deroghe al divieto di intese restrittive	659
7.3. L’impugnazione del provvedimento conclusivo	662
8. Operazioni di concentrazione	664
8.1. Comunicazione preventiva dell’operazione	665
8.2. Procedimento	667

8.3. Conclusione dell'istruttoria.....	670
8.4. Sanzioni in tema di concentrazioni	672

Sezione II – Le concentrazioni

Capitolo I – Controllo delle concentrazioni

di Filippo Fioretti e Maria Rosaria Raspanti

1. Premessa	676
2. Quadro normativo dell'Unione Europea in materia di concentrazioni	679
3. La nozione di concentrazione e le fattispecie che la realizzano	680
3.1. Fusione	682
3.2. Acquisizione del controllo	682
3.3. Mutamento della qualità del controllo	689
3.4. La costituzione di un'impresa comune	690
3.5. Acquisizione di partecipazioni di minoranza non di controllo .	692
4. Le tipologie di concentrazione: orizzontale, verticale e conglomerale	694
5. Dimensione comunitaria ed ambito nazionale	697
6. La definizione del mercato rilevante	700
6.1. La definizione del mercato del prodotto	701
6.2. Definizione del mercato geografico	703
7. La valutazione delle concentrazioni	706
7.1. Gli effetti coordinati e la posizione dominante collettiva	710
7.2. Criteri di valutazione delle concentrazioni	713
8. La valutazione delle restrizioni accessorie	717
8.1. Acquisizione di un'impresa	718
8.2. Acquisto in comune	721
8.3. Costituzione di un'impresa comune.....	722
9. Prospettive del sistema di controllo delle concentrazioni nell'Unione Europea	723

Capitolo II – Nozione di controllo

di Roberto Sparano

1. Premesse	727
2. Acquisizione del controllo.....	730
3. Controllo esclusivo	734
4. Controllo esclusivo negativo.....	743
5. Diritto d'opzione e controllo	746
6. Passaggio da controllo congiunto a controllo esclusivo e viceversa	749
7. Controllo congiunto	755
8. Acquisto del controllo congiunto	757

9. Acquisto di parti di impresa.....	774
10. Acquisto del controllo mediante vincoli contrattuali	785

Capitolo III – Procedure di applicazione

di Salvatore Lamarca

1. Introduzione.....	794
1.1. Disciplina europea.....	794
1.2. Disciplina italiana	796
2. Determinazione della giurisdizione	796
2.1. Principio dello sportello unico (« <i>One stop shop</i> »).....	796
2.2. Soglie di fatturato.....	797
2.2.1. Europa	797
2.2.2. Italia.....	798
2.2.3. Altri paesi	800
2.3. Imprese interessate e calcolo del fatturato	801
3. Procedure relative al Regolamento europeo	804
3.1. Termini per il deposito e numero di copie	804
3.2. Sospensione dell’operazione.....	805
3.2.1. Offerta pubblica di acquisto o di scambio	807
3.2.2. Sanzioni per violazione dell’obbligo di sospensione ..	807
4. Esercizio dell’attività di controllo da parte della Commissione.....	808
4.1. Prima fase.....	809
4.1.1. Possibili decisioni al termine della prima fase	810
4.2. Seconda fase.....	811
4.2.1. Poteri istruttori.....	813
4.2.2. Comunicazione degli addebiti	815
4.2.3. Accesso al fascicolo	816
4.2.4. Audizioni	817
4.2.5. Consigliere-auditore e Comitato consultivo	818
4.2.6. Possibili decisioni.....	819
4.2.7. Separazione e sanzioni	820
5. Comunicazione all’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ...	821
5.1. Imprese interessate e calcolo del fatturato	821
5.2. Soggetti obbligati ad effettuare la comunicazione	823
5.3. Termini per il deposito della comunicazione	824
5.4. Operazioni internazionali.....	827
5.5. Operazioni che non realizzano una concentrazione.....	827
5.6. Sanzioni per omessa notifica o informazioni inesatte o non veritiere	829

6.	Attività di controllo dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.....	830
6.1.	Prima fase.....	830
6.2.	Offerte pubbliche di acquisto o di scambio.....	832
6.3.	Seconda fase.....	833
6.3.1.	Poteri dell'Autorità Garante.....	834
6.3.2.	Diritti delle parti interessate e dei terzi	835
6.3.3.	Chiusura dell'istruttoria e decisione finale.....	836
6.4.	Disposizioni speciali	838
7.	Decisioni di rinvio	842
7.1.	Rinvio alle autorità nazionali (art. 9(2), Regolamento Concentrazioni)	842
7.2.	Rinvio alla Commissione (art. 22, Regolamento Concentrazioni) ..	846
8.	Controllo giurisdizionale	848
8.1.	Decisioni della Commissione.....	848
8.2.	Provvedimenti dell'Autorità Garante.....	850

Capitolo IV – Le concentrazioni e analisi economica

di Paolo Buccirossi e Salvatore Nava

1.	Controllo delle concentrazioni e analisi economica.....	853
1.1.	Possibili effetti anti-concorrenziali delle concentrazioni orizzontali.....	854
1.1.1.	Esercizio unilaterale di potere di mercato	854
1.1.2.	Esercizio collettivo di potere di mercato	859
1.2.	Possibili effetti anti-concorrenziali delle concentrazioni non-orizzontali.....	862
1.3.	Il ruolo delle efficienze nel controllo delle concentrazioni.....	866
1.4.	Concentrazioni e innovazione	869
1.5.	Conclusioni	870

Sezione III – Servizi di interesse economico

Capitolo I – I servizi di interesse economico generale

di Giovanna F. Russo

1.	Premesse	874
2.	I servizi di interesse generale (SIG) e i servizi di interesse economico generale (SIEG)	875
2.1.	I servizi pubblici di interesse economico tra diritto nazionale e diritto dell'Unione europea	877
2.2.	I SIEG nella struttura europeista.....	879

3. Fornitura dei SIEG: competenze della Commissione e degli Stati membri.....	882
4. Il passaggio al mondo del mercato concorrenziale da parte dei SIEG.	885
5. I SIEG: tra principi di mercato ed interessi generali	887
6. Il concetto di servizio universale e le differenze con l'idea di servizio pubblico	890
7. Lo Stato da gestore del mercato a regolatore dei servizi.....	893
8. L'utente quale titolare di diritti di un servizio pubblico	894
9. L'art. 106 TFUE e i servizi pubblici di interesse economico generale.	898
9.1. L'art. 106, par. 1, TFUE	899
9.2. Le imprese pubbliche.....	900
9.3. Aiuti di Stato alle imprese pubbliche.....	903
10. SIEG ed evoluzione interpretativa dell'art. 106, par. 1, TFUE	906
11. Art. 102 TFUE: rapporti tra i diritti speciali e diritti esclusivi	908
12. Casi giurisprudenziali: artt. 106, par. 1 e 102 TFUE. Quali categorie possibili?.....	910
13. Le imprese delegate alla gestione di SIEG.....	911
13.1. L'impresa alla luce dell'art. 106, par. 2, TFUE.....	913
13.2. I SIEG tra virtù statali e test dell'Unione. Attività dei pubblici poteri	914
13.3. Mandato di interesse pubblico e affidamento all'impresa: quali problematiche?.....	917
14. L'influenza diretta alla luce dell'art. 106, par. 2, TFUE.....	918
15. Dalle esigenze del mercato ai diritti dei cittadini-utenti: il cambio di direzione in materia di SIEG	920
15.1. I SIEG e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea: l'art. 36.....	921
15.2. Il Protocollo n. 26 sui servizi di interesse economico generale	923
15.3. SIEG e Trattato di Lisbona: brevi considerazioni	924
16. I SIEG: eccezione o viceversa dovere reale?.....	925

Parte III

Disciplina U.E., controlli amministrativo e giudiziario

Sezione I – Il diritto della concorrenza e gli Stati membri

Capitolo I – Violazione del trattato per norme nazionali contrastanti con il diritto comunitario della concorrenza

di Pompeo Polito

1. Premessa	934
-------------------	-----

2. Rapporto tra le norme nazionali e le norme comunitarie	935
3. (Segue) In riferimento alla concorrenza	940
4. La violazione degli artt. 101 e 102 TFUE attraverso una norma nazionale	943
5. (Segue) Norme nazionali sulla determinazione di tariffe	948
6. (Segue) La concorrenza nei servizi professionali	951
7. Il problema delle norme nazionali «sciolte» dalla condotta delle imprese	954
8. Il caso CIF e le sue novità	957
9. Conclusioni	960

Capitolo II – Gli aiuti di Stato nella disciplina comunitaria

di Pompeo Polito

1. Nozione di aiuto	965
2. Le deroghe al divieto	968
3. I regolamenti di esenzione	970
4. La procedura di controllo	971
5. Ruolo delle autorità nazionali nel controllo degli aiuti pubblici	973
6. Aiuti pubblici alle imprese e crisi finanziaria	976

Sezione II – Controllo giudiziario

Capitolo I – Controllo dei provvedimenti antitrust

di Francesca Altrui e Francesco Paola

1. Le Autorità amministrative indipendenti: natura giuridica	982
2. La tutela giurisdizionale	982
3. L’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato: funzioni e poteri	983
4. Il controllo giurisdizionale sugli atti dell’AGCM	985
4.1. La giurisdizione	985
4.2. Il rito	986
4.3. Gli atti impugnabili e la legittimazione attiva	987
4.4. Il sindacato: limiti del controllo di tipo “debole”	989
4.5. Il sindacato sul fatto	990
4.6. Il sindacato sulla discrezionalità tecnica	993
4.7. Il tentativo di superamento del controllo “debole” e l’inammissibilità del potere sostitutivo	995
4.8. Il controllo sulle sanzioni	997
5. Il vaglio della Corte Europea dei Diritti dell’Uomo sui limiti della giurisdizione italiana	999
6. Conclusioni e legislazione comparata	1001

Capitolo II – Controllo giudiziario dell’applicazione da parte dei giudici delle regole antitrust

di Francesca Altrui e Francesco Paola

1. Il <i>private antitrust enforcement</i> nella disciplina comunitaria.....	1006
2. L’intervento della Corte di Giustizia e il Reg. 1/03.....	1008
3. La Dir. UE 2014/104 e i principi cardine della tutela.....	1011
4. L’attuazione in Italia della Direttiva: il D.Lgs. n. 3/2017.....	1013

Sezione III – Diritto della concorrenza e mercati regolamentati

Capitolo I – Diritto della concorrenza e mercati regolamentati: rapporti fra AGCM e altre Authorities

di Francesco Coccozza

1. “Regolazione – modernizzazione” dei mercati – “asimmetrie informative”: una premessa.....	1021
2. Un’appendice alla premessa: configurazione dello “Stato regolatore” (grazie anche alla <i>Chicago School of Economics</i>).....	1025
3. Un nodo rilevante: caratteri delle regole di “diritto antitrust” e di quelle di “diritto della regolazione”.....	1029
4. “Organismi di regolazione” per “l’efficienza” del mercato – “controllo” <i>ex ante</i> – esercitato – “protocolli d’intesa” per il raccordo tra “garanzia” e “promozione” della concorrenza.....	1033

Sezione IV – Profili economici

Capitolo I – Profili economici del diritto della concorrenza

di Paolo Buccirossi e Salvatore Nava

1. Premessa.....	1040
2. La teoria del danno concorrenziale.....	1041
3. La definizione del mercato rilevante e l’analisi delle sue caratteristiche strutturali.....	1044
3.1. Il mercato del prodotto.....	1044
3.2. Il mercato geografico.....	1048
3.3. Metodi empirici per la definizione del mercato rilevante.....	1049
3.3.1. Analisi delle caratteristiche.....	1050
3.3.2. Stima dell’elasticità al prezzo della domanda.....	1051
3.3.3. <i>Shock analysis</i>	1052
3.3.4. Correlazione tra i prezzi.....	1052
3.3.5. Costi di trasporto e flussi commerciali.....	1053
3.3.6. Altri metodi per la definizione del mercato rilevante..	1055

3.4.	Alcuni temi specifici nella definizione del mercato rilevante...	1056
3.4.1.	Mercati distinti per categorie di consumatori.....	1056
3.4.2.	Catene di sostituzione.....	1057
3.4.3.	Definizione asimmetrica dei mercati.....	1057
3.4.4.	Definizione dei mercati nel caso di mercati a due versanti	1058
3.5.	Calcolo delle quote di mercato e misura del grado di concentrazione.....	1059
4.	Esercizio individuale di un potere di mercato	1061
4.1.	Applicazioni antitrust.....	1062
4.1.1.	Concentrazioni: posizione dominante individuale	1062
4.1.2.	Abusi di posizione dominante: abusi di sfruttamento ..	1062
5.	La teoria della collusione.....	1067
5.1.	Applicazioni antitrust.....	1072
5.1.1.	Concentrazioni: posizione dominante collettiva.....	1072
5.1.2.	Intese orizzontali	1072
5.1.3.	Pratiche facilitanti e accordi verticali	1075
6.	La teoria della <i>foreclosure</i>	1076
6.1.	Applicazioni antitrust.....	1080
6.1.1.	Concentrazioni: integrazioni verticali e conglomerali	1080
6.1.2.	Abusi di posizione dominante: abusi di esclusione.....	1080
7.	Conclusioni.....	1088

Sezione V – *Compliance*

Capitolo I – Programmi di *compliance* antitrust per le imprese

di Nicola Pisani

1.	Elementi di diritto antitrust propedeutici a un programma di <i>compliance</i>	1092
1.1.	Il divieto di intese restrittive della concorrenza	1093
1.2.	Le principali intese anticoncorrenziali “per oggetto”	1100
1.3.	Lo scambio di informazioni tra operatori concorrenti	1107
1.4.	Conseguenze della violazione del divieto di intese anticoncorrenziali.....	1110
1.5.	Il divieto di abuso di posizione dominante	1112
1.6.	I principali comportamenti unilaterali di sfruttamento abusivo di una posizione dominante.....	1114
1.7.	La disciplina antitrust delle operazioni di concentrazione.....	1118
2.	Modello per la costruzione di un programma di <i>compliance</i> antitrust.	1123
2.1.	La gestione del rischio di violazioni del diritto antitrust tramite i programmi di <i>compliance</i>	1123

2.2.	Criteri generali di costruzione di un programma di <i>compliance</i> antitrust.....	1127
2.3.	Ruolo del consiglio di amministrazione e del responsabile dell'attuazione del programma di <i>compliance</i> antitrust.....	1132
2.4.	Gestione della scoperta di una violazione del diritto antitrust. Cenni sui programmi di clemenza	1134
3.	Azioni specifiche per la gestione del rischio antitrust nell'ambito di un programma di <i>compliance</i>	1139
3.1.	Il codice di condotta.....	1139
3.2.	L'attività di formazione.....	1141
3.3.	Il manuale della <i>compliance</i> antitrust	1142
3.4.	La procedura di segnalazione di comportamenti contrari al diritto antitrust (<i>whistleblowing</i>).....	1150
3.5.	Gestione di documenti e comunicazioni aziendali aventi potenziale rilievo ai fini antitrust	1152
3.6.	Altri meccanismi di rilevazione delle infrazioni antitrust.....	1154
4.	Le ispezioni dell'autorità antitrust presso la sede dell'impresa	1155
4.1.	Le ispezioni antitrust in generale	1155
4.2.	L'attività ispettiva delle autorità antitrust.....	1159
4.3.	Best practices delle imprese per la gestione delle attività ispettive.....	1163
4.4.	Sanzioni pecuniarie per comportamenti irregolari dell'impresa durante l'attività ispettiva.....	1168
5.	I programmi di <i>compliance</i> antitrust nella prassi dell'AGCM.....	1169
5.1.	Introduzione ai criteri di calcolo delle sanzioni per violazioni antitrust.....	1170
5.2.	Effetto attenuante delle sanzioni dei programmi di <i>compliance</i> antitrust.....	1175

Parte IV Il diritto dei consumatori

Sezione I – La struttura

Capitolo I – Il diritto multilivello dei consumatori fra diritto europeo e diritti nazionali

di Raffaele Torino

1.	Premesse	1194
2.	Il fondamento normativo del diritto europeo dei consumatori.....	1196

3. L'acquis del diritto europeo dei consumatori: i provvedimenti normativi....	1201
4. Le modalità di armonizzazione dei diritti nazionali: dall'armonizzazione minima all'armonizzazione completa.....	1205
5. L'attuazione delle direttive di armonizzazione da parte dei sistemi giuridici nazionali.....	1208
6. L'interpretazione delle direttive di armonizzazione da parte delle corti nazionali.....	1210
7. L'effettività del diritto europeo dei consumatori e l'applicazione <i>ex officio</i>	1211
8. Mercato interno e protezione nazionale dei consumatori.....	1215
9. La libera circolazione dei consumatori.....	1219

Capitolo II – Pratiche commerciali scorrette

di Enrico Labella

1. Il Libro verde sulla comunicazione commerciale e il Libro verde sulla tutela dei consumatori.....	1221
2. La Direttiva 05/29.....	1224
3. (Segue) Il contenuto del divieto.....	1227
4. Il recepimento della Direttiva da parte dell'ordinamento italiano.....	1229
5. Normativa sulle pratiche commerciali scorrette come disciplina dell'attività economica e come naturale completamento della normativa sulla tutela del mercato.....	1232
6. (Segue) La norma generale di cui all'art. 20 cod. cons.....	1237
7. Classificazione delle pratiche commerciali scorrette.....	1240
8. Pratiche commerciali ingannevoli.....	1241
9. Pratiche commerciali aggressive.....	1246
10. Le pratiche commerciali scorrette extra codice.....	1250
11. Consumatore e consumatore medio.....	1251
11.1. I consumatori particolarmente vulnerabili.....	1258
12. Le microimprese.....	1260
13. Il professionista.....	1263
14. La tutela amministrativa.....	1264
15. La tutela penale.....	1270
16. La tutela collettiva.....	1272
17. La tutela individuale. I rimedi contrattuali.....	1273
17.1. (Segue) I rimedi privatistici in Europa.....	1282
17.2. La nullità e il recesso.....	1284
17.3. L'annullabilità.....	1286
17.4. Il risarcimento del danno.....	1293

Capitolo III – I contratti dei consumatori, clausole abusive, garanzie*di Claudia Mariani*

1. I contratti del consumatore in generale. Ambito di applicazione soggettivo	1310
1.1. Ambito di applicazione oggettivo	1315
2. La Dir. CEE 93/13 e la novella n. 52/1996.....	1316
2.1. Un primo problema interpretativo: il conflitto linguistico nella traduzione della direttiva e nella legge di recepimento.....	1320
3. Il significativo squilibrio.....	1322
4. La buona fede soggettiva	1326
5. La buona fede oggettiva.....	1328
6. Il rapporto tra significativo squilibrio e buona fede	1331
7. I criteri ulteriori di accertamento della vessatorietà	1333
8. La presunzione di vessatorietà: la c.d. <i>grey list</i> (art. 33, n. 2, cod. cons.).....	1336
9. La c.d. <i>black list</i> (art. 36, n. 2, cod. cons.).....	1348
10. L'obbligo di chiarezza e comprensibilità (art. 35 cod. cons.).....	1350
11. Dall'inefficacia alla nullità di protezione: la qualificazione giuridica della sanzione	1351
12. L'inibitoria	1355
13. La tutela amministrativa	1357
14. Le garanzie (Cenni)	1359

Capitolo IV – I contratti del consumatore in generale*di Ezio Guerinoni*

1. Contratti del consumatore e contrattazione di massa	1368
1.1. La contrattazione standardizzata.....	1368
1.2. Predisposizione unilaterale ed esigenze di tutela dell'aderente: la disciplina delle condizioni generali di contratto	1372
2. Il contraente consumatore.....	1375
2.1. Il contraente debole e il "consumatore"	1375
2.2. Origine ed estensione della nozione.....	1376
2.3. La definizione del codice del consumo	1377
2.4. Rilevanza del fine.....	1382
3. Disciplina dei contratti e tutela del consumatore	1384
3.1. Le origini della normativa	1384
3.2. I successivi sviluppi	1386
3.3. La Comunità europea e la tutela del consumatore	1388
3.4. Contratti del consumatore ed efficienza del mercato	1400

4.	(Segue) La normativa nazionale	1403
4.1.	Premessa.....	1403
4.2.	La regolamentazione di settore	1404
4.3.	La regolamentazione intersettoriale	1414
5.	Il codice del consumo	1416
5.1.	La disciplina delle pratiche commerciali scorrette	1419
5.1.1.	La novella al codice del consumo	1419
5.1.2.	Le pratiche commerciali scorrette: il divieto generale	1422
5.1.3.	Le pratiche commerciali scorrette: le tipologie.....	1422
5.1.4.	La disciplina della pubblicità ingannevole	1427
6.	Il consumatore-turista	1432
6.1.	Evoluzione della normativa.....	1432
6.2.	(Segue) Il codice del turismo	1436
6.3.	I vincoli nella contrattazione.....	1436
6.3.1.	L’informativa precontrattuale	1436
6.3.2.	Le prescrizioni di forma	1438
6.3.3.	Gli obblighi di informazione in executivis	1442
6.4.	La codificazione del “danno da vacanza rovinata”	1442
6.4.1.	Considerazioni introduttive	1442
6.4.2.	L’art. 47 cod. turismo: il risarcimento del danno da vacanza rovinata	1446
7.	Il consumatore-investigatore	1450
7.1.	Premessa.....	1450
7.2.	Lo sviluppo della legislazione.....	1451
7.3.	Il TUF.....	1452
7.4.	Le regole di condotta degli intermediari	1456
7.5.	Classificazione della clientela e differenziazione del livello di tutela.....	1460
8.	Principi e regole.....	1461
8.1.	Dalle regole ai principi.....	1461
8.2.	Politiche di tutela e diritto dei contratti.....	1463
8.3.	Comunitarizzazione/europeizzazione del diritto e problemi di qualificazione	1465

Capitolo V – Garanzia legale di conformità e garanzie commerciali per i beni di consumo

di Maurizio Benincasa

1.	Introduzione.....	1477
2.	La <i>trans-tipicità</i> della disciplina.....	1480
3.	I beni di consumo	1483

4. La natura dell'obbligo di consegna di beni "conformi"	1486
5. Le "presunzioni" di conformità	1489
6. Il difetto di conformità	1492
7. Conoscenza e conoscibilità del difetto di conformità	1494
8. Le istruzioni e i materiali forniti dal consumatore. Le dichiarazioni pubbliche non vincolanti	1497
9. L'installazione del bene e le istruzioni	1498
10. I caratteri dei rimedi	1499
11. I rimedi ripristinatori	1503
12. I rimedi "edilizi"	1507
13. Il risarcimento del danno	1511
14. La durata della garanzia	1512
15. La denuncia del difetto di conformità	1514
16. La prescrizione dei rimedi	1517
17. Le garanzie convenzionali	1519
18. Il diritto di regresso	1524
19. Il carattere imperativo delle disposizioni	1528

Capitolo VI – La trasparenza contrattuale

di Ezio Guerinoni

1. La trasparenza: considerazioni introduttive	1538
2. Trasparenza e concorrenza	1543
3. Alcune normative di settore	1547
3.1. La prima regolamentazione: il settore bancario	1547
3.1.1. La L. n. 154/1992	1547
3.1.2. La L. n. 142/1992	1549
3.1.3. Il Testo Unico delle leggi in materia bancaria e credi- tizia	1550
3.1.4. La deliberazione C.I.C.R. del 4.3.2003	1553
3.1.5. I primi provvedimenti della Banca d'Italia in attua- zione della delibera C.I.C.R.	1554
3.1.6. Il provvedimento della Banca d'Italia del 29.7.2009 in materia di trasparenza e correttezza	1555
3.2. La trasparenza nei contratti con gli investitori	1558
3.2.1. Il Testo Unico delle disposizioni in materia di inter- mediazione finanziaria	1558
3.2.2. La clausola generale dell'art. 21 TUF	1560
3.2.3. Le modifiche MIFID	1561
4. Una necessaria conclusione. La "trasparenza": concetto problematico ..	1562
5. Le applicazioni della trasparenza: premessa	1564

Sezione I – La “forma informativa”

1. Forma del contratto e tutela del contraente debole.....	1565
2. Il “neo-formalismo”: la forma con funzione informativa.....	1566
3. Dalla forma del contratto alla forma dell’atto	1568
4. L’obbligo di consegna di una copia del contratto	1568
5. Contratti di investimento e “neo-formalismo” negoziale	1570
6. Contratti relativi ai servizi turistici e neo-formalismo negoziale	1571
7. Inosservanza della forma “informativa”	1572

Sezione II – Gli obblighi di informazione

1. Gli obblighi informativi: dati economici e dati normativi.....	1573
2. Informazione vincolata e contenuto minimo del contratto.....	1575
2.1. Le regole generali.....	1575
2.2. Nei contratti relativi ai servizi turistici.....	1578
2.3. Nei contratti di investimento	1580
3. L’informazione al consumatore: quantità e qualità	1582

Sezione III – La clausola “chiara e comprensibile”

1. La trasparenza come “chiarezza” e “comprensibilità” delle clausole ..	1583
2. Il linguaggio tecnico settoriale: il tecnicismo necessario	1590
3. I riferimenti normativi (nelle discipline B2C, B2b e trasversali)	1592
4. Significato di “chiarezza”	1595
5. Significato di “comprensibilità”: il processo comunicativo e il consumatore “medio”.....	1598
6. (Segue) Consumatori e segmenti di mercato: il criterio del consumatore “relativamente medio”	1600
7. Il ruolo del notaio	1603
8. Il “difetto” di comprensibilità: le tipologie	1608
9. (Segue) Sue conseguenze	1609
9.1. L’interpretazione più favorevole al consumatore	1610
9.2. La valutazione di vessatorietà	1615
9.3. Il risarcimento dei danni	1620
9.4. Mancata conclusione dell’accordo.....	1622
10. Trasparenza e comprensibilità: considerazioni conclusive.....	1623

Sezione IV – Limiti alla determinazione *per relationem* del contenuto del contratto

1. La regola generale.....	1626
2. Nei contratti bancari	1626

Capitolo VII – Il “ripensamento” del consumatore

di Ezio Guerinoni

Sezione I – Funzione e qualificazione

1. Il recesso/“ripensamento”.....	1632
2. Funzione dell’istituto e sue origini.....	1635
3. Le discipline di settore.....	1638
3.1. I contratti conclusi (o negoziati) con gli investitori.....	1638
3.2. I contratti “negoziati” fuori dai locali commerciali.....	1641
3.3. I contratti di vendita di “pacchetti turistici” tutto compreso.....	1642
3.4. I contratti di assicurazione sulla vita.....	1642
3.5. I contratti relativi a diritti di godimento a tempo parziale su beni immobili.....	1643
3.6. I contratti a distanza.....	1644
3.7. La commercializzazione a distanza di servizi finanziari ai consumatori.....	1644
3.8. Il credito ai consumatori.....	1646
4. Problemi qualificatori.....	1647
4.1. Impossibilità di riconduzione a una figura unitaria.....	1647
4.2. La gradazione degli effetti nelle varie discipline.....	1651
4.3. Recesso o “altro”?.....	1656
4.4. Conclusioni: unicità funzionale e differenziazione di effetti....	1663

Sezione II – Disciplina

1. L’esercizio del ripensamento.....	1667
1.1. Le modalità esecutive.....	1667
1.2. Le spese per l’esercizio del diritto.....	1669
1.3. Inammissibilità di un ri-ripensamento.....	1670
2. L’insindacabilità del ripensamento e il limite dell’abuso del diritto....	1670
3. I termini per il ripensamento.....	1673
3.1. La nullità del contratto.....	1675
3.2. Il risarcimento del danno e l’annullamento del contratto.....	1676
4. Il ripensamento successivo all’inizio di esecuzione del contratto.....	1677
4.1. Ripensamento ed effetto traslativo.....	1677
4.2. Le obbligazioni restitutorie.....	1680
4.3. Il corrispettivo dovuto per il servizio prestato.....	1686
5. Ripensamento e collegamento contrattuale.....	1688
6. Evidenza della clausola di “ripensamento”.....	1689

Capitolo VIII – Asimmetrie contrattuali e regolamentazione dei rapporti B2B

di Ezio Guerinoni

1. Le asimmetrie nei rapporti contrattuali: tipologie ed effetti.....	1696
2. Asimmetrie di mercato e regole di riequilibrio: lo sviluppo della legislazione e dell’elaborazione dottrinale	1699
3. (Segue) Il “terzo contratto”	1703
4. (Segue) La tesi del “contratto asimmetrico”	1707
5. Le discipline dei contratti asimmetrici B2C: rinvio	1708
6. Le discipline dei contratti asimmetrici B2B.....	1711
6.1. Il controllo sull’equilibrio	1711
6.2. Le regole di trasparenza	1715
6.3. La ponderazione precontrattuale del consenso	1716
7. Considerazioni conclusive.....	1717

Capitolo IX – Il commercio elettronico

di Michele Iaselli e Fabrizio Corona

1. D.Lgs. n. 70/2003: ambito di applicazione.....	1721
2. Le tipologie di commercio elettronico	1724
3. La tutela del consumatore.....	1725
4. I contratti informatici.....	1729
4.1. La disciplina dei contratti informatici.....	1736
4.2. I contratti telematici	1745
4.3. I contratti legati al mondo della rete	1753
5. Momento conclusivo del contratto telematico e responsabilità degli intermediari.....	1771
6. Il Regolamento eIDAS n. 910/2014	1775
7. Profili di privacy nell’e-commerce	1778
7.1. Il Regolamento europeo n. 679/2016.....	1784
6.2. I diritti dell’interessato	1797

Sezione II – La incidenza

Capitolo I – La trasparenza bancaria

di Giorgia Biferali

1. Introduzione alla disciplina della trasparenza bancaria.....	1803
2. Pubblicità	1809
2.1. (Segue) Pubblicità e pratiche commerciali scorrette.....	1812
3. Forma del contratto tra banca e cliente.....	1815

4. Modifica unilaterale delle condizioni contrattuali.....	1817
4.1. (Segue) Giustificato motivo	1821
5. La remunerazione degli affidamenti e degli sconfinamenti.....	1823
6. Calcolo degli interessi e anatocismo bancario.....	1829
7. Recesso, estinzione anticipata dei mutui immobiliari e surrogazione nei contratti di finanziamento	1833

Capitolo II – Il credito ai consumatori

di Giorgia Biferali

1. Introduzione.....	1839
2. Definizione di credito ai consumatori: caratteri oggettivi e soggettivi	1845
3. Obblighi di informazione precontrattuali	1848
3.1. Il merito creditizio.....	1851
4. Forma e contenuto del contratto di credito ai consumatori	1859
5. Recesso e rimborso anticipato	1862
6. Inadempimento del fornitore	1864
7. Inadempimento del consumatore.....	1869

Capitolo III – Credito immobiliare ai consumatori

di Giorgia Biferali

1. La Dir. UE 2014/17 e il recepimento nell'ordinamento italiano	1875
2. Il merito creditizio	1877
3. L'obbligo di spiegazioni adeguate	1881
4. L'inadempimento del consumatore	1883
4.1. (Segue) La gestione dei rapporti con i consumatori in difficoltà nei pagamenti	1884
4.2. (Segue) Le conseguenze dell'inadempimento	1890
4.3. (Segue) La clausola di trasferimento con obbligo di restitui- zione dell'eccedenza	1891

Capitolo IV – La multiproprietà e i contratti connessi

di Tiziana Maria Ritunno

1. La multiproprietà e le esigenze del turismo di massa.....	1902
2. L'evoluzione normativa del fenomeno della multiproprietà.....	1906
2.1. Il contratto di multiproprietà	1910
2.2. Gli altri istituti assimilati alla multiproprietà.....	1912
2.3. Le parti contrattuali	1914
2.4. L'obbligo di informazione in fase precontrattuale	1914
2.5. L'obbligo di informazione e il contenuto del contratto.....	1919

2.6.	Il diritto di recesso.....	1921
2.7.	Divieto di acconti, garanzie e finanziamenti.....	1924
2.7.1.	La sorte dei contratti accessori in caso di esercizio del diritto di recesso	1925
2.8.	L'obbligo di fideiussione.....	1929
2.9.	La competenza giudiziale.....	1931
2.10.	La competenza stragiudiziale.....	1932
3.	I vari tipi di multiproprietà. La multiproprietà immobiliare.....	1933
3.1.	Il processo di tipizzazione forzoso.....	1936
3.1.1.	La natura giuridica della multiproprietà immobiliare .	1942
3.2.	La redazione dell'atto notarile di costituzione o trasferimento del diritto di multiproprietà.....	1950
3.2.1.	La struttura del contratto di multiproprietà	1953
3.2.2.	La disciplina della conformità catastale in tema di multiproprietà	1954
3.3.	Il regolamento d'uso dei diritti dei multiproprietari	1955
3.4.	La rinuncia al diritto di multiproprietà.....	1958
3.4.1.	La forma della rinuncia	1961
3.5.	La trascrizione del contratto di multiproprietà.....	1962
3.5.1.	La trascrizione della rinuncia alla quota di multiproprietà.....	1963
3.6.	L'ipoteca sulla multiproprietà	1964
3.7.	Cenni sui rapporti tra i diversi multiproprietari	1965
3.8.	L'intreccio tra il carattere reale e personale del diritto di godimento: prassi, giurisprudenza e legislatore	1965
4.	La multiproprietà societaria.....	1968
4.1.	I diversi schemi di multiproprietà societaria.....	1970
4.1.1.	La multiproprietà pura e impura.....	1973
4.1.2.	Lo scopo di lucro nelle società.....	1974
4.1.3.	L'uso illegittimo delle cose sociali.....	1977
4.1.4.	La partecipazione sociale e il diritto di godimento del multiproprietario.....	1979
4.2.	Considerazioni finali sulla multiproprietà societaria	1980
5.	La multiproprietà alberghiera	1981
6.	Altre forme di multiproprietà	1984

Capitolo V – Contratti del turismo organizzato

di Gisella Pignataro

1.	Note introduttive.....	1992
2.	L'attuale assetto normativo	1994

3. Vendita del pacchetto turistico: definizioni e natura giuridica	1998
4. Oggetto del contratto: il pacchetto turistico	2003
5. (Segue) Contratto di trasporto terrestre e ferroviario	2006
6. (Segue) Contratto di trasporto aereo e marittimo	2010
7. (Segue) Sistemazione alberghiera	2021
8. Il procedimento informativo precontrattuale	2023
9. L'opuscolo informativo.....	2025
10. Informazioni precontrattuali specifiche.....	2028
11. La forma del contratto	2030
12. Contenuto del contratto	2031
13. Il periodo post-contrattuale.....	2033
14. (Segue) Cedibilità del contratto.....	2034
15. (Segue) Potere di revisione del prezzo	2039
16. (Segue) Potere di modificare le prestazioni contrattuali pattuite	2043
17. (Segue) Modifiche in corso di esecuzione del rapporto contrattuale ...	2046
18. Diritti del turista per recesso o annullamento del servizio	2049
19. Inadempimento del tour operator: responsabilità per omesso o inesatto adempimento.....	2054
20. Inadempimento non imputabile.....	2061
21. Contestazione e reclamo.....	2064
22. Danni non patrimoniali.....	2065
23. (Segue) Il danno da vacanza rovinata.....	2068
24. (Segue) Danni diversi da quelli alla persona	2072
25. Diritto di surrogazione.....	2072
26. Forme di tutela aggiuntive	2073
27. Strumenti alternativi di risoluzione delle controversie.....	2075

Capitolo VI – Le controversie tra utenti e gestori di servizi di pubblica utilità

di Gianclaudio Festa

1. Premesse	2084
2. I Servizi di pubblica utilità: definizioni e caratteri	2085
2.1. I servizi tra necessità di mercato e urgenze di socialità	2089
3. Aspetti procedurali e provvedimentali nell'ordinamento italiano: L'autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e "partizione" delle competenze	2090
3.1. Attività di controllo, direzione delle segnalazioni e sanzioni ...	2092
3.2. Metodi alternativi di definizione.....	2093
4. Delibera 173/07/CONS: il Regolamento attuativo	2095
A) La procedura (in sintesi)	2098

5. Le fasi del procedimento dinnanzi ai Co.Re.Com.....	2102
5.1. L'udienza di conciliazione	2104
5.2. Provvedimenti provvisori di sospensione del servizio.....	2105
5.3. L'AGCOM e l'avvio della procedura.....	2106
6. Il Co.Re.Com organo di risoluzione delle controversie	2108
7. Il regolamento degli indennizzi	2109
8. L'Autorità tra autonomia funzionale ed indipendenza organica	2111
8.1. Scelte tecniche e atti dell'Autorità: verifica e sindacabilità.....	2113
9. Tentativo obbligatorio di conciliazione: natura e effetti sulla tutela giurisdizionale	2115
9.1. Il D.Lgs. 2.7.2010, n. 104: una tutela offerta dal codice del processo amministrativo.....	2116
9.2. <i>Class action</i> e azioni individuali. Duplicazione di tutela?.....	2117
10. La mediazione in ambito civilistico.....	2119
10.1. Ancora ADR: l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni	2123
10.2. (Segue) D.Lgs. 6.8.2015, n. 130	2128
11. Mancato tentativo obbligatorio di conciliazione in materia di telecomunicazioni: quali conseguenze?	2130
11.1. AGCOM: dal 2018 semaforo verde per Concilia-web. Controversie gestite e risolte anche online (telefonia e pay-tv).....	2133

Capitolo VII – Il danno da pubblicità ingannevole

di Giovanni Adamo

1. Premesse	2144
2. Responsabilità civile.....	2146
2.1. Definizione di diligenza professionale e colpa	2148
3. Le pratiche commerciali ingannevoli	2151
4. I rimedi di <i>public enforcement</i>	2156
4.1. I rimedi di <i>private enforcement</i>	2159
4.2. L'art. 140- <i>bis</i> cod. cons.....	2160
4.3. I rimedi negoziali	2162
5. I parametri di valutazione della scorrettezza	2172
5.1. La regola de <i>minimis</i>	2174
6. Le pratiche commerciali scorrette nella formazione del contratto	2176
6.1. Le pratiche commerciali scorrette nell'esecuzione del contratto...	2178
7. Rimedi contrattuali conseguenti alla violazione del divieto di pratica commerciale scorretta.....	2179
7.1. La soluzione della responsabilità extracontrattuale	2180
8. Il rimedio della nullità	2181
8.1. Il rimedio della annullabilità.....	2183

8.2. Interpretazione sistematica dei vizi del consenso	2184
8.3. Responsabilità precontrattuale	2186

Capitolo VIII – La responsabilità per danno da prodotto difettoso

di Emilio Graziuso

1. La responsabilità per danni da prodotto difettoso	2192
2. La responsabilità del produttore nella giurisprudenza e nella dottrina precedente al D.P.R. n. 224/1988	2192
3. La responsabilità extracontrattuale oggettiva del produttore.....	2194
4. (Segue) La responsabilità oggettiva di carattere relativo.....	2195
5. Ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione della disciplina.....	2196
6. Il produttore	2196
7. (Segue) L’art. 103, comma 1, lett. d), cod. cons.....	2198
8. Il fornitore.....	2199
9. (Segue) La responsabilità del fornitore	2200
10. (Segue) La “richiesta” di indicazione dei dati del produttore	2200
11. (Segue) Le conseguenze processuali della mancata “richiesta” stragiudiziale	2202
12. (Segue) L’estromissione dal processo del fornitore.....	2203
13. (Segue) L’indicazione errata del produttore	2203
14. Il consumatore ed il soggetto “danneggiato”.....	2204
15. La definizione di prodotto difettoso	2206
16. (Segue) I beni mobili registrati.....	2206
17. I difetti del prodotto.....	2207
18. I criteri di individuazione della difettosità del prodotto	2208
19. (Segue) L’art. 117, comma 1, lett. b), cod. cons.....	2209
20. (Segue) Il prodotto perfettibile	2209
21. Le cause di esclusione della responsabilità	2210
22. (Segue) Prodotto non in circolazione.	2210
23. (Segue) Difetto sorto successivamente alla circolazione del prodotto.	2210
24. (Segue) L’art. 118, lett. c), cod. cons.....	2211
25. (Segue) Prodotto conforme a normativa.....	2211
26. (Segue) Rischio imprevedibile	2211
27. (Segue) L’art. 118, lett. f), cod. cons.....	2212
28. L’esclusione della responsabilità ex art. 122, comma 2, cod. cons.	2212
29. La prova del danno	2212
30. Il concorso di colpa del danneggiato	2213
31. Il danno risarcibile.....	2214
32. La prescrizione e la decadenza del diritto al risarcimento del danno da prodotto difettoso.....	2215
33. Le clausole di esonero della responsabilità	2215

Sezione III – Le tutele

Capitolo I – Tutela individuale

di Aurora Frezza

1. Premessa	2218
2. Contratto asimmetrico tutela del contraente debole	2219
3. Requisiti soggettivi	2220
3.1. Nozione di Consumatore.....	2220
3.2. Nozione di Professionista.....	2222
4. Strumenti di tutela	2223
5. Evoluzione della tutela	2224
5.1. l'incidenza del diritto europeo sul diritto nazionale, la nullità di protezione tra annullabilità e invalidità.....	2225
6. Nullità di protezione	2230
6.1. Clausole vessatorie e nullità.....	2231
6.2. Il rapporto tra la disciplina <i>ex artt.</i> 1341 e 1342 c.c. e il codice del consumo	2233
6.3. Rilevabilità d'ufficio	2234
6.4. Foro esclusivo del consumatore	2237
7. Annullabilità	2240
8. Responsabilità precontrattuale e contrattuale.....	2243
9. Tutela del consenso.....	2245
9.1. In particolare sulle pratiche commerciali ingannevoli	2245
9.2. ...sui contratti conclusi a distanza o fuori dai locali commerciali.....	2250
10. <i>Check list</i> tutela del “consumatore” nei singoli contratti	2252

Capitolo II – Tutela collettiva

di Aurora Frezza

1. Premessa	2257
2. Strumenti di tutela	2259
3. Azioni collettive.....	2261
3.1. In particolare sull'art. 37	2261
3.2. La legittimazione ad agire.....	2262
3.3. In particolare sull'art. 140.....	2264
3.4. Riflessioni sulla tutela inibitoria	2272
4. Azione di classe.....	2276
4.1. Introduzione sull'azione di classe.....	2276
4.2. Oggetto di tutela.....	2283
4.3. Soggetti legittimati.....	2285

4.4. Sulla verifica di ammissibilità.....	2286
4.5. Procedura di adesione	2290
4.6. Definizione del giudizio.....	2292

Capitolo III – Le tutele alternative

di Paolo F. Cuzzola e Valentina M. Siclari

1. Premesse	2295
2. La tutela individuale del consumatore.....	2296
3. Le tutele collettive	2301
4. Le tutele alternative	2317
5. L’accesso alla Giustizia Alternativa.....	2336

Capitolo IV – La legittimazione a ricorrere dell’Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato ex art. 21-bis, l. n. 287/1990

di Davide De Lungo

1. Introduzione.....	2343
2. “Precedenti” e modelli normativi	2344
3. Inquadramento sistematico, obiettivi e finalità.....	2347
4. La legittimazione dell’Autorità: natura e riflessi sulla struttura del processo amministrativo	2349
5. Profili procedurali e processuali	2353
5.1. Rapporti fra comma 1 e 2.....	2353
5.2. La fase precontenziosa	2358
5.3. La fase giurisdizionale	2360
6. Osservazioni conclusive e spunti problematici.....	2364

Capitolo V – Il risarcimento del danno

di Annalisa Pomes

1. Il risarcimento del danno derivante da responsabilità precontrattuale .	2368
2. Il risarcimento del danno derivante da responsabilità aquiliana. In particolare il danno da prodotto difettoso.....	2383
3. Il risarcimento del danno derivante da pratiche commerciali scorrette	2388
4. La nozione di risarcimento e la differenza con l’indennizzo	2392
5. La funzione del risarcimento del danno extracontrattuale	2393
6. Il risarcimento del danno in materia ambientale	2401
7. Il risarcimento del danno derivante da responsabilità contrattuale. La disciplina generale	2406
8. Il danno risarcibile. In particolare il danno non patrimoniale	2409
9. Il danno da vacanza rovinata	2420

10. Il danno derivante dall'illecito trattamento dei dati personali.....	2425
11. Il danno nei contratti stipulati tra consumatori e gestori telefonici.....	2426
12. Il danno risarcibile al consumatore nel settore dei trasporti aerei.....	2427
13. Il risarcimento del danno del risparmiatore.....	2431
14. Il risarcimento nell'azione di classe	2435

Capitolo VI – La tutela dal sovraindebitamento

di Antonio Dell'Osso

1. Premessa. Il vuoto di tutela normativa e la L. 27.1.2012, n. 3	2441
2. Il presupposto soggettivo: in particolare, la figura del consumatore nella disciplina del sovraindebitamento	2446
3. Il presupposto oggettivo: il sovraindebitamento.....	2449
4. La nomina e le funzioni dell'organismo di composizione della crisi (OCC)	2453
5. Le procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento. L'accordo e il piano del consumatore.....	2457
6. La liquidazione del patrimonio.....	2463
7. La disciplina del sovraindebitamento nella L. 19.10.2017, n. 155.....	2468

Sezione IV – Profili penali del diritto dei consumatori

Capitolo I – Lo statuto penale della concorrenza: forme di tutela indiretta e nuove prospettive di intervento

di Armando Macrillò e Valentina Aragona

1. La tutela penale della concorrenza. Il modello italiano.....	2471
1.1. L'esperienza europea.....	2474
2. Le fattispecie penali volte a tutelare la libera concorrenza. L'illecita concorrenza.....	2475
2.1. La frode in commercio	2477
3. I reati contro la fede pubblica. Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni.....	2478
4. La corruzione tra privati	2482
5. La responsabilità degli enti per i reati in materia di concorrenza.....	2484
6. Considerazioni conclusive: l'opportunità dell'intervento penale in ambito concorrenziale.....	2485

Capitolo II – Le frodi in danno dei consumatori

di Fabrizio Fico

1. La tutela penale del consumatore: cenni generali.....	2491
----------------------------------------------------------	------

2. L'art. 640 c.p. e la truffa c.d. contrattuale.....	2495
3. (Segue) La negoziazione di strumenti finanziari.....	2503
4. Le truffe <i>online</i>	2505
5. La frode informatica ed il “nuovo” art. 640- <i>ter</i> c.p.....	2507
6. Il <i>phishing</i>	2512
7. L'art. 515 c.p. e i delitti contro l'industria e il commercio “a tutela del consumatore”	2515

Capitolo III – La tutela penale dei risparmiatori e dei mercati finanziari

di Francesco Compagna

1. Tutela costituzionale del risparmio e tutela penale dei risparmiatori... ..	2524
1.1. I recenti scandali bancari sotto la lente dell'approfondimento penalistico	2526
1.2. La tutela penale dei risparmiatori nell'attuale quadro normativo.....	2527
1.3. Le fattispecie sanzionatorie contenute nei testi unici di riferimento e quelle contenute nel codice civile	2528
1.4. L'individuazione dei beni giuridici tutelati	2532
2. L'abusivo esercizio di attività riservate (artt. 130, 131, 131- <i>bis</i> , 131- <i>ter</i> , 132, 140- <i>bis</i> TUB, art. 166 TUF).....	2535
3. Ostacolo alle funzioni di vigilanza ed altri reati di falsità nelle relative comunicazioni (artt. 2638 c.c., 139, comma 2, TUF, 169 e 170- <i>bis</i> TUB).....	2546
4. Conflitti d'interesse ed infedeltà patrimoniali (artt. 2635, 2635- <i>bis</i> e 2629- <i>bis</i> c.c., 136 e 137, comma 2, TUB, 167 e 168 TUF)	2552
5. La tutela della trasparenza informativa nei confronti delle banche e degli investitori. Rilievi generali.....	2560
5.1. Il mendacio bancario (art. 137, comma 1- <i>bis</i> , TUB)	2560
5.2. Il falso nella gestione accentrata di strumenti finanziari (art. 170 TUF)	2561
5.3. Il falso in prospetto (art. 173- <i>bis</i> TUF)	2562
6. L'inquinamento della revisione legale (artt. 27, 28, 29, 30 e 31, D.L. n. 39/2010).....	2563
6.1. Falsità nelle relazioni o nelle comunicazioni (art. 27).....	2564
6.2. Corruzione dei revisori (art. 28).....	2566
6.3. Impedito controllo (art. 29).....	2567
6.4. Compensi illegali (art. 30)	2568
6.5. Illeciti rapporti patrimoniali con la società assoggettata a revisione (art. 31)	2570
6.6. Disposizioni comuni (art. 32).....	2570

7. La tutela della parità di trattamento fra gli azionisti.....	2570
7.1. L'irregolare acquisto di azioni proprie (art. 172 TUF).....	2571
7.2. L'omessa alienazione delle partecipazioni illegittimamente acquisite (art. 173 TUF).....	2572
8. Gli abusi di mercato.....	2573
8.1. L'abuso di informazioni privilegiate (art. 184 TUF).....	2575
8.2. La manipolazione del mercato (art. 185 TUF).....	2577
8.3. Sanzioni accessorie e confisca (artt. 186 e 187 TUF).....	2579

Capitolo IV – L'usura bancaria

di Nicola Apa

1. Premesse.....	2583
2. L'evoluzione della normativa in materia di usura.....	2585
3. L'elemento oggettivo e l'usura in concreto.....	2592
4. L'elemento soggettivo.....	2596
5. L'usura sopravvenuta.....	2605
6. Il <i>tempus commissi delicti</i> e la prescrizione del reato di usura.....	2611
7. La commissione di massimo scoperto e la rilevanza delle Istruzioni della Banca d'Italia ai fini delle metodologie di calcolo del TEG.....	2613
8. Il trattamento degli interessi moratori.....	2624
9. Responsabilità degli amministratori di banche in tema di usura.....	2635
10. Conclusioni.....	2642

Capitolo V – La costituzione in giudizio delle associazioni di consumatori

di Chiara Rosa Blefari e Natascia Prearo

1. Associazioni rappresentative degli interessi lesi dal reato e processo penale.....	2647
2. Le modalità di partecipazione al processo penale: gli artt. 91 e 74 c.p.p.....	2652
3. Associazioni dei consumatori e costituzione di parte civile.....	2658
4. Considerazioni finali.....	2664
Indice analitico.....	2667

L'editing del presente volume e la sistemazione giurisprudenziale sono stati curati dalla dott.ssa Mariangela Calciano.

